

TOMMASO MARTINOVICH.

Alla parola

Quanto m' avvenne affiderò: gioconda,
Del cibarsi e del ber spento il desio,
A noi torna la danza. A questa intenti
Eran molti garzoni e verginelle
Di giovinezza un vero olezzo. In quella
Che colma del convito a noi venìa
Porta la tazza, non lontano un tuono
Inopinato risuonar s' intese
Di ferrea canna, e questo grido: aiuto
Alla rapita. A così fatta voce,
Che impossibil pareà nel mezzo mezzo
Della Nera - montagna un rapimento,
Nullo diè mente, e d' un briaco emmessa
Da tutti si teneà, quand' ecco un altro
Colpo di fuoco ed il medesmo lagno,
Senza punto esitar volammo armati
Alle correnti di Pisteta, ed ivi,
(Miserabile aspetto) addur vediamo
Dal turco Alici l' avvenente sposa
Al dappoco Cassano, e seguitarlo
Senza pena la donna. Era costante
La voce, è vero, che fra lor da tempo
Fosse l' intesa; ma chi mai potea,